DICHIARAZIONE ANNUALE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Ai sensi del'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190)

La sottoscritta Roberta Panzeri nata il 1° ottobre 1966 ad Alessandria (AL), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445(*), in relazione all'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio di Alessandria conferito, in convenzione con la Camera di commercio di Asti, con Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 7 maggio 2018

DICHIARA

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità dell'incarico previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Alessandria 11 gennaio 2019

(firma)**

(**) La sottoscrizione deve essere apposta in presenza del dipendente addetto al ritiro ovvero la domanda firmata deve essere presentata o inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

(*) Art. 75 D.P.R.28/12/2000, n.445 (Decadenza dai benefici) - "Fermo restando quanto previsto dall' art. 76, qualora dal controllo di cui all' art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 D.P.R.28/12/2000, n.445 (Norme penali) – "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi visti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

Le dichiarazioni rese a sensi dei precedenti artt. 46 e 47 e le le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell' art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3, sono commessi per ottenere la nomina di un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte."